



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Alda Merini" Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate
Tel. 035 661230/Fax 035 655343
C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X
bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



"PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' FAMIGLIA-STUDENTE-SCUOLA"

Premessa:

Con riferimento agli artt. 2-3-33-34-97 della Costituzione; alla Legge n. 241/1990; al D.P.C.M. n. 245/1995; al D.P.R. n. 249/1998; al D.P.R. n. 275/1999; al C.C.N.L. – Comparto Scuola vigente; al T.U. n. 297/1994; al D.Lgs. n. 59/1998 e al DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 235 DEL 21.11.2007 *"la scuola è responsabile delle qualità delle attività educative-didattiche-formative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto di tutte le competenze professionali del personale docente, amministrativo e ausiliario in servizio e con la collaborazione e il concorso delle famiglie degli alunni"*.

Pertanto, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, l'Istituto Comprensivo di SCANZOROSCIATE si impegna a garantire:

1. Formazione

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa
- Raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze previste
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili
- Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Sostenere i processi apprenditivi degli alunni con DSA
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- Promuovere la valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della disaffezione e dispersione scolastica

2. Comunicazione

- Garantire agli alunni e alle loro famiglie un'informazione trasparente relativa:
 - offerta formativa, percorsi di studi, progetti, iniziative scolastiche
 - criteri, modalità e tempi delle valutazioni
 - criteri, modalità e tempi del rapporto scuola-famiglia
 - adozione dei libri di testo
 - regolamento di Istituto, regolamento disciplinare, piano organizzativo
 - attività e deliberazioni del Consiglio di Istituto
 - orari delle lezioni scolastiche e dei servizi amministrativi
 - norme sulla sicurezza
 - informativa sulla privacy

3. Organizzazione

- Assicurare un'efficiente e funzionale organizzazione dei servizi
- Assicurare spazi ben visibili per l'informazione tramite:

- albo di Istituto
- albo di plesso
- albo di sicurezza
- albo sindacale
- bacheca per i genitori
- comunicazioni attraverso il sito
- possibile Intranet e/o spazio web d'istituto

4. Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e dei dipendenti del MIUR

- Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale amministrativo e ausiliario, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento, responsabile, imparziale, rispettoso verso tutti i soggetti e tutti gli utenti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento partecipativo di tutti.

5. Responsabilità e impegno del personale.

A. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, in quanto rappresentante legale dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria dell'Istituto

- organizza l'attività scolastica, con le risorse umane, materiali e finanziarie effettivamente disponibili, secondo i criteri dell'efficienza e dell'efficacia formativa.
- garantisce il diritto/dovere all'apprendimento e alla formazione nei confronti di tutti gli alunni;
- promuove gli interventi per assicurare, nei limiti delle risorse umane, professionali, materiali e finanziarie effettivamente disponibili, la qualità dei processi formativi;
- rispetta la libertà d'insegnamento dei docenti – intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica – così come esige motivazione, impegno, partecipazione e senso di responsabilità da parte degli stessi docenti nelle attività scolastiche e di Istituto;
- coordina e valorizza le risorse umane;
- assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola anche – quando necessario – con interventi sanzionatori e provvedimenti disciplinari nei confronti sia del personale che degli alunni secondo la normativa vigente;
- garantisce un efficiente e funzionale esercizio delle competenze dei diversi organi collegiali.

B. I DOCENTI

- sono i diretti responsabili del processo e del prodotto di insegnamento-apprendimento e del dialogo educativo-formativo, al fine di promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici e in coerenza con il piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- fondano l'esercizio della funzione docente sull'autonomia culturale e professionale svolgendo le necessarie attività individuali e collegiali, partecipando alle attività di aggiornamento e di formazione in servizio;
- rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio;
- agiscono in sintonia con le decisioni degli organi collegiali;
- rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni;
- sono disponibili al dialogo e all'ascolto, sia tra di loro, sia con gli alunni, sia con i genitori;
- informano regolarmente gli alunni e le loro famiglie in merito agli obiettivi e contenuti del processo di insegnamento-apprendimento, motivando le scelte didattiche, e si attengono ai principi di correttezza e imparzialità, con professionalità e trasparenza;
- garantiscono il regolare funzionamento delle attività e delle lezioni scolastiche nelle aule, nei laboratori, in palestra e/o in altri locali scolastici, con il diritto-dovere di applicare - quando necessario - i vari gradi sanzionatori previsti nel regolamento disciplinare di istituto nei confronti degli alunni. Non sono pertanto previste altre forme e modalità di castighi e punizioni su iniziativa individuale.

C. IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARE

- assolve, per le diverse competenze, alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza e vigilanza connesse alle attività scolastiche e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente;
- i servizi generali amministrativi-contabili e il lavoro del personale A.T.A sono organizzati autonomamente dal direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), il quale svolge le funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico;
- i processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire, per quanto possibile, semplificazione, celerità, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria, responsabilizzazione di ogni operatore scolastico, flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico;
- il comportamento del personale A.T.A. è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare sopra richiamato. In particolare, tutto il personale si attiene alla professionalità, alla diligenza e alla collaborazione nello svolgimento delle proprie funzioni e mansioni, finalizzando il proprio impegno alla valorizzazione dell'istituto come espressione di alto senso d'appartenenza e identità;
- il personale ausiliario svolge, in collaborazione con i docenti, attività di vigilanza e sorveglianza degli alunni: pertanto gli stessi alunni hanno il dovere di rispettare i collaboratori scolastici e di adeguarsi ai loro interventi.

6. DOVERI DEGLI ALUNNI

- Frequentare regolarmente le lezioni e le attività scolastiche; applicarsi con serietà e continuità per assolvere gli impegni di studio; comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati.
- Rispettare le regole della scuola; osservare i principi della buona educazione e della vita civile; comportarsi in modo corretto e adeguato; utilizzare un linguaggio consono all'ambiente scolastico.
- Avere nei confronti dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto e la stessa stima - formale e sostanziale - che chiedono per se stessi.
- Osservare le disposizioni organizzative, le istruzioni per la salute e la sicurezza, le indicazioni per l'igiene
- Utilizzare correttamente strutture, impianti, attrezzature, arredi, sussidi, materiali scolastici al fine di non arrecare danni al patrimonio della scuola (nel caso in cui un alunno provochi un guasto, un danno, un danneggiamento ad un qualsiasi bene di proprietà dell'Amministrazione Scolastica e/o dell'Ente Locale e/o di terza persona, i genitori dello stesso alunno sono obbligati a risarcire materialmente il danno stesso, con il versamento della cifra di corrispondente valore del bene danneggiato, rapportato al suo corrente valore d'uso espresso in euro).
- Condividere impegni e responsabilità per rendere accogliente, sereno e produttivo l'ambiente scolastico.
- Essere sinceri e propositivi; partecipare al dialogo educativo tra coetanei e adulti con spirito collaborativo e costruttivo; segnalare a docenti e genitori situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti.
- Risolvere eventuali problemi, difficoltà, conflitti e incomprensioni in modo rispettoso, leale, democratico, chiarendosi direttamente, educatamente e civilmente con i compagni o con gli insegnanti.
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità; riconoscere sinceramente i propri sbagli ed errori.

7. DOVERI DEI GENITORI

- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non sia trascurato.
- Controllare periodicamente libri, quaderni, materiali scolastici e libretto scolastico personale dell'alunno.
- Sostenere l'azione educativa della scuola e dei docenti con spirito collaborativo e propositivo nel rispetto dei propri ruoli.

- Assumere immediatamente contatti con i docenti interessati in presenza di problemi e difficoltà.

8. GARANZIE E TUTELE

- L'Amministrazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Scanzorosciate ha il dovere di tutelare il diritto allo studio e il benessere di tutti gli alunni e allo stesso tempo ha il dovere di tutelare il buon nome e l'onorabilità della scuola, come l'efficienza dell'organizzazione scolastica e l'efficacia del servizio scolastico.

Per questi motivi, qualora un alunno non rispetti in modo grave e continuativo i propri doveri scolastici e qualora la Sua famiglia non collabori attivamente con la scuola, lo stesso alunno può incorrere in sanzioni e provvedimenti disciplinari i quali, in situazioni di particolare reiterata gravità, possono comportare la sospensione dalla frequenza delle lezioni scolastiche fino alla presa in carico della procedura per l'espulsione della scuola, con conseguente inammissibilità dell'alunno allo scrutinio finale o all'esame di stato finale.

Il Presidente Del Consiglio Di Istituto

F.to Barbara Mangini

Il D.S.G.A.

F.to Giuseppe Moccia

Il Dirigente Scolastico

F.to Luigi Airoidi